



PREZZI E DINAMICHE DELL'ORTOFRUTTA NEL MESE DI APRILE 2011

Clima primaverile, scarse precipitazioni, festività pasquale: questo in sintesi il mese appena concluso dal punto di vista dell'ortomercato. Le **fragole** sono fra i prodotti che più hanno risentito del periodo festivo: prezzi stabili per la prima metà del mese, poi un'impennata in vista della Pasqua, e infine un crollo di oltre il 50%, nonostante il quale però la merce viene venduta a fatica. Tra le **arance** è finita la stagione di washington navel e tarocco, mentre è tempo di ovale italiano e navel late spagnolo. Lieve, ma repentino il rialzo del **pompelmo** israeliano e del **limone** sia spagnolo che siciliano. Cresce di qualche centesimo il valore del **kiwi** nazionale, la cui offerta sta terminando, mentre il prodotto cileno non è ancora arrivato e le prime navi di merce neozelandese attraccheranno in Europa verso la metà di maggio. Le quotazioni dell'**ananas** paiono alquanto precarie, condizionate dalle decisioni dei più importanti brands: verso fine aprile i prezzi tornano ad essere in linea con le quotazioni rilevate alla fine di marzo. Aumenta di qualche centesimo il prezzo delle **banane** senza distinzione di marca, mentre il prezzo delle prime **nespole** spagnole cala all'aumentare delle quantità disponibili. Aumenta il prodotto estero anche per le **pere**: oltre a william bianco e rosso ora si può scegliere l'abate cileno e argentino, il packham's ed il d'anjou (decana). Sono comparse **ciliegie** (spagnole) e **pesche** (spagnole e nordafricane), ma in quantitativi marginali, così come inizia la stagione di **angurie** e **meloni**: le prime sono importate da Centro America e Spagna, per i secondi abbiamo anche prodotto siciliano che però sarà più buono nelle prossime settimane con il miglioramento del clima (e il calo dei prezzi).

Aumentano i quantitativi di **asparagi**, soprattutto verdi, la cui qualità è al top: scema l'offerta pugliese, sostituita da quella romagnola e veneta. La produzione bergamasca sta dando il meglio di sé, il che contribuisce anche a tenere bassi i prezzi di **lattughe**, **cicoria catalogna**, **bietole**. Azzerato l'interesse per i **carciofi**, abbandonati dai consumatori per via dell'innalzamento delle temperature, in flessione domanda e offerta di **cavolfiori** e **broccoletti**, stabili le **carote**, preferibilmente confezionate. Arrivano le prime **cipolle** del nuovo raccolto: tonda bianca messicana, australiana e argentina, e cipollotti rossi da Tropea, e dal nostro sud arrivano anche le **patate** novelle. Sempre più in alto il prezzo dei **peperoni**, per via di una offerta inferiore alla domanda, mentre i **pomodori** presentano una situazione variegata: stabile il ciliegino, salgono gli ultimi costoluti merinda e datterini siciliani, cala il pomodoro grappolo olandese e nazionale, resta alto il cuore di bue. Scendono le **melanzane** e salgono i **radicchi**, ma per questi ultimi si parla di nuovo raccolto con provenienze differenti a quelle venete. Per le **zucchine** qualità in miglioramento e prezzo stabile con probabilità di calo per via dell'aumento di produzione.

Le prossime settimane ci aspettiamo un aumento di volumi e qualità di pesche, nettarine, ciliegie ed albicocche, tutte provenienti da Spagna e sud Italia, quantità e grad zuccherino di angurie e meloni dall'Italia meridionale, e il nuovo kiwi neozelandese e cileno.

Bergamo, 5 maggio 2011

Bergamo Mercati s.p.a.

BERGAMO MERCATI spa

Via Borgo Palazzo, 207 - 24125 Bergamo

Tel ++39 - 035 - 293131 - Fax ++ 39 - 035 - 298178 - www.bergamo-mercati.com - e-mail: info@bergamo-mercati.com
P.I. 02517500167 - Reg. Impr. Bg. n° 72014 - R.E.A. Bg n° 301743 - cap. soc. € 103.292,00 i.v.